

Articolo 1 - Denominazione e sede

Il presente statuto è adottato dalla **Federazione Nazionale delle Arti in Strada** (acronimo ufficiale **FNAS**), già costituita in data 5 maggio 1999. L'Associazione ha la sua sede centrale in Roma via di Villa Patrizi 10 e potrà avere sedi organizzative decentrate. L'organo amministrativo, qualora necessario, potrà trasferire la sede legale nell'ambito del territorio nazionale, nonché istituire e/o sopprimere sedi organizzative decentrate e unità locali in genere. L'Associazione ha durata illimitata.

Articolo 2 - Premesse e Definizioni

Per **Arte di Strada** si intende qualsiasi forma d'arte che utilizzi spazi pubblici o aperti al pubblico e che sia caratterizzata da indipendenza, estemporaneità, assenza di ogni forma di contrattualizzazione e/o retribuzione e che accetti come unica eventuale forma di contributo quello spontaneo e liberale del pubblico.

Per **Spettacolo di Strada** si intendono tutte le forme performative organizzate che si svolgono nel contesto degli spazi aperti pubblici in cui sussista, tra artista ed ente organizzatore, un accordo definito che obblighi entrambe le parti a precisi adempimenti contrattuali

Per **Settori** si intendono gli ambiti di esercizio della propria attività da parte dei soci e sono: 1) arte di strada e libera espressione 2) esercizio professionistico dello spettacolo di strada 3) promotori e organizzatori 4) circo contemporaneo 5) danza urbana e nuove forme espressive. Ogni socio, all'atto di iscrizione, dichiara i due settori di attività prevalente esclusivamente per i quali esprimerà la propria preferenza in fase di voto.

Articolo 3 - Finalità e obiettivi

L'associazione rappresenta, tutela e supporta tutte le forme in cui possono essere esercitate o promosse l'arte di strada e lo spettacolo di strada come sopra definiti.

Nello specifico l'Associazione, esclusa ogni finalità di lucro, ha carattere di assoluta apartiticità, e si propone di:

a) Promuovere la cultura e la fruizione dell'arte negli spazi pubblici quale momento di aggregazione sociale della collettività, promozione sociale, integrazione con il patrimonio architettonico, monumentale e sviluppo del turismo culturale; coordinare e potenziare a livello nazionale le iniziative intraprese dagli enti di promozione delle arti associate; ottenere i riconoscimenti istituzionali, coordinare e potenziare le attività artistiche e performative sia di Compagnie professionali, sia di associazioni e singoli artisti;

b) promuovere la diffusione delle forme artistiche negli spazi pubblici, quale risorsa per la promozione sociale, integrazione delle diversità culturali, deterrente alle discriminazioni nei confronti di cittadini svantaggiati o che vivono condizioni di disagio e marginalità. In particolare l'associazione promuove l'attività all'interno di strutture scolastiche, ospedaliere e penitenziarie (a puro titolo d'esempio, e senza esclusione di quelle non citate) così come nelle situazioni di conflitto sociale, le iniziative rivolte al miglioramento delle condizioni di vita dei "bambini di strada" e alla salvaguardia dell'infanzia a rischio.

c) promuovere iniziative nelle idonee sedi atte a favorire il libero esercizio non commerciale delle arti negli spazi urbani così come lo sviluppo di condizioni favorevoli all'esercizio di esse in forma professionistica, valorizzando la dignità professionale e garantendo parità di trattamento con le altre categorie di riferimento;

d) rappresentare nei confronti delle Autorità pubbliche e private, dei terzi e delle altre Associazioni, tutti i Soci e tutti i Tesserati, sostenendo il valore sociale, etico, formativo e culturale della loro attività o del loro impegno

e) studiare e risolvere problemi artistici, organizzativi e culturali relativi allo sviluppo di tutte le forme performative rappresentate e in tutte le sue manifestazioni e forme

f) raccogliere ed elaborare notizie, dati, memorie storiche e qualsiasi altra documentazione che sia relativa all'attività svolta nel tempo nell'ambito delle arti e dello spettacolo di strada, e ciò anche al fine di fornire elementi di studio e conoscenza ad università, istituti scolastici ed organismi culturali in genere;

g) provvedere a tutte le iniziative ed incombenze ad essa attribuite per legge o norme assimilate.

h) partecipare a reti nazionali e internazionali, prendendo parte a progetti ed iniziative coerenti con gli scopi statuari, anche facendosi promotore in prima persona di iniziative

i) affiancare soggetti pubblici e privati attraverso consulenza, assistenza e supporto per la risoluzione di questioni politiche, normative e pratiche

Il Presidente

Giuseppe Boron

Il Segretario
verbalizzante

Sergio Pejsachowicz

Il Direttore

Federico Toso

FNAS - Federazione Nazionale Arte di Strada
Via di Villa Patrizi 10 - 00161 Roma
P.Iva 07510401008 - C.F. 96395280587



l) agire in ogni altra modalità possibile coerente con gli scopi statutari, in considerazione di ogni possibile sviluppo tecnologico futuro che interessi e coinvolga gli ambiti rappresentati.

Per conseguire gli scopi associativi, l'associazione potrà:

a) promuovere ed organizzare campagne di sensibilizzazione sulla stampa e sui mass-media

b) organizzare incontri e seminari, summit e corsi di formazione

c) realizzare pubblicazioni periodiche ovvero straordinarie

d) promuovere iniziative legislative e normative a qualsiasi livello

e) promuovere iniziative di dialogo e cooperazione - nella rigorosa distinzione dei ruoli e degli scopi - con enti, istituzioni, imprese, associazioni di enti e/o imprese anche sulla base di apposite convenzioni;

f) assumere incarichi e commesse per studi, ricerche, formazione, attività di vigilanza e di indagine

g) organizzare iniziative di raccolta fondi, ordinarie e straordinarie anche attraverso la realizzazione di spettacoli, mostre e intrattenimenti in genere

h) agire in sede sia giudiziale che di conciliazione presso le competenti autorità a tutela dei propri soci nonché richiedere di poter essere ammessa ed ascoltata come parte civile, anche in procedimenti riguardanti terzi, in ordine alle questioni inerenti al proprio ambito di attività. L'associazione può compiere tutte le operazioni mobiliari, immobiliari e finanziarie ritenute dal Consiglio Direttivo Nazionale necessarie o utili per il conseguimento degli scopi associativi.

i) L'associazione, ove lo ritenga opportuno per il conseguimento dei propri fini statutari, può stringere alleanze, intraprendere rapporti e aderire ad altre organizzazioni italiane, straniere, comunitarie e internazionali, le quali si prefiggano scopi analoghi.

Articolo 4 - Regolamento e Codice Etico

Il presente Statuto è integrato dai Regolamenti e dai Codici Etici promulgati dal Consiglio Direttivo Nazionale. L'adesione alla Federazione comporta obbligatoriamente l'impegno al rispetto di questi strumenti normativi, che pertanto devono essere intesi come parte integrante del presente statuto.

TITOLO II - ASSOCIATI

Articolo 5 - Associati

Sono Soci ordinari

- i singoli artisti, persone fisiche e/o imprese individuali, che esercitano la propria arte performativa negli spazi pubblici ("Artisti");

- gli artisti e i promotori che esercitano, in forma aggregata e/o associata (in qualunque forma giuridica), la propria arte performativa negli spazi pubblici o che ivi promuovono spettacoli e altre attività finalizzate alla loro valorizzazione ("Associazioni");

Sono Soci benemeriti

- le persone, le istituzioni e gli enti pubblici e privati che su insindacabile giudizio del Consiglio Direttivo Nazionale abbiano acquisito particolari benemeritenze nei confronti della Federazione.

Sono Soci sostenitori

- tutti coloro, persone fisiche o giuridiche, che volontariamente concorrano al sostentamento della Federazione con elargizioni, contributi o altre forme di intervento o collaborazione.

Sono Tesserati FNAS

- i soci delle singole associazioni federate FNAS, i quali, con l'adesione delle rispettive Associazioni, dichiarano di aderire ai principi della Federazione.

I diritti riconosciuti per legge ai soci e l'accesso alle convenzioni e ai servizi della Federazione è riservato soltanto ai soci ordinari. Il Consiglio Direttivo può predisporre e promuovere specifici servizi per le altre categorie di soci e per i tesserati.

Art. 6 - Associazioni federate

Le associazioni federate sono rappresentate dal loro Presidente che agisce in nome e per conto del proprio ente. Le associazioni possono, previo pagamento delle rispettive quote associative, iscriversi direttamente alla Federazione anche ed esclusivamente i componenti del proprio Consiglio Direttivo. Valgono e si applicano per loro tutte le disposizioni che regolano la partecipazione e i diritti dei Soci Ordinari. La Federazione rappresenta a livello locale, nazionale ed internazionale tutti i soci e tutti i tesserati.

Il Presidente

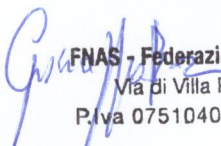
Il Segretario
verbalizzante

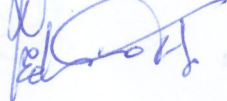
Il Direttore

Giuseppe Boron

Sergio Pejsachowicz

Federico Toso


FNAS - Federazione Nazionale Arte di Strada
Via di Villa Patrizi 10 - 00161 Roma
P.Iva 07510401008 - C.F. 96395280587



101 Per le associazioni la Federazione può predisporre specifici servizi dedicati. I soci ordinari delle singole associazioni
102 federate acquisiscono la qualifica di tesserati e non concorrono ad incrementare il libro soci nazionale. Non è
103 possibile l'accumulo di iscrizione come socio ordinario e come socio dirigente dell'associazione federata.

104 **Art. 7 - Diritti dei soci ordinari**

105 Ciascun socio ordinario ha i seguenti diritti, in forma diretta o indiretta e in conformità delle specifiche previsioni:

106 - diritto di partecipazione, discussione e voto alle assemblee di riferimento; per l'eleggibilità attiva occorre essere in
107 regola con la quota associativa e aver maturato almeno 6 mesi di anzianità

108 - diritto di elettorato attivo, a condizione che il socio sia adempiente con il pagamento della quota associativa e
109 risulti regolarmente iscritto da almeno 6 mesi

110 - diritto di elettorato passivo, secondo i requisiti di età e anzianità specificamente previsti;

111 - diritto di partecipazione all'attività associativa;

112 - diritto a ricevere in maniera trasparente informazioni sulle azioni messe in atto dagli organi direttivi e, in specie,
113 qualora vadano a compiersi operazioni particolarmente onerose per il patrimonio dell'associazione o nel caso di
114 alleanze strategiche con altre organizzazioni, enti o movimenti.

115 - diritto di recesso anche senza preavviso e senza giusta causa; nonché tutti i diritti e doveri contemplati dalle
116 disposizioni di legge applicabili, dai regolamenti o codici etici emanati dal Consiglio Direttivo Nazionale.

117 Ogni associato gode, sulla base del regolamento approvato dal Consiglio Direttivo Nazionale, dei servizi offerti
118 direttamente dalla Federazione, con le modalità e le forme determinate dal Consiglio stesso.

119 **Art. 8 - Perdita della qualità di associato**

120 La qualifica di associato viene meno per decesso, recesso, morosità o in seguito a provvedimenti disciplinari;
121 l'esclusione ed i provvedimenti disciplinari sono adottati per gravi e giustificati motivi alla luce delle norme
122 statutarie e del Codice Etico dalla maggioranza assoluta dei componenti del Consiglio Direttivo Nazionale previo
123 parere, se istituito, del Collegio dei Probiviri.

124 **TITOLO III - SISTEMA ISTITUZIONALE**

125 **Articolo 9 - Struttura associativa**

126 La struttura associativa si articola in un livello nazionale e in rappresentanze territoriali. I soci possono esercitare i
127 propri diritti, secondo le specifiche previsioni, a livello nazionale o a livello territoriale. Le volontà espresse nelle
128 sezioni territoriali vengono rappresentate al nazionale in forma indiretta, per il tramite del proprio Delegato
129 Territoriale direttamente eletto dai soci ordinari, o in forma diretta nei casi contemplati dal presente statuto.

130 **Articolo 10 - Sezioni territoriali**

131 La Federazione assicura la sua presenza sul territorio tramite le Sezioni Territoriali stabilite dal Consiglio Direttivo
132 Nazionale secondo criteri geografici. Le Sezioni Territoriali sono parte integrante della Federazione e saranno di
133 conseguenza tenute al rispetto del presente Statuto. Le Sezioni Territoriali sono presiedute dal Delegato Territoriale,
134 il quale rappresenta in sede di Assemblea Nazionale i soci della Sezione Territoriale. Il Delegato Territoriale potrà
135 farsi coadiuvare in ambito locale da altri organi (collaboratori).

136 La Sezione Territoriale non ha autonomia e identità fiscale e deve rispettare i termini citati nel presente Statuto. Non
137 è escluso che le Sezioni Territoriali possano munirsi di autonomo atto costitutivo e relativo statuto, previo parere
138 favorevole del Consiglio Direttivo.

139 **Articolo 11 - Consulte**

140 Il Consiglio Direttivo Nazionale può creare strutture consultive trasversali, aggregando categorie di soci tanto per
141 qualifica che per settore. Detti organi non sono dotati di autonomia giuridica e hanno unicamente funzione
142 consultiva e di orientamento dell'attività del Consiglio. Il Consiglio Direttivo Nazionale può individuare uno o più
143 interlocutori in seno alla consulta che fungano da portavoce. Gli appartenenti alle Consulte possono essere
144 destinatari di specifici servizi.

145 **TITOLO IV - ORGANI DIRETTIVI NAZIONALI**

146 **Articolo 12 - Organi dell'associazione**

147 Sono organi della FNAS:

Il Presidente

Il Segretario
verbalizzante

Il Direttore

Giuseppe Boron

Sergio Pejsachowicz

Federico Toso

FNAS - Federazione Nazionale Arte di Strada
Via di Villa Patrizi 10 - 00161 Roma
P.Iva 07510401008 - C.F. 96395280587



- 148 - il Presidente Nazionale e il Vice Presidente Nazionale (PN e VPN)
149 - il Consiglio Direttivo Nazionale (CDN)
150 - l'Assemblea Nazionale dei Delegati (AND)
151 - I Delegati Territoriali (DT)
152 - le Assemblee Territoriali dei Soci (ATS)
153 - Il Direttore Generale o Segretario Nazionale (DG)
154 - Il Collegio dei Revisori dei Conti (CRC)
155 - Il Collegio dei Probiviri (CPV)

156 **Articolo 13 - Il Presidente e il Vice Presidente**

157 L'Assemblea Nazionale dei Delegati elegge fra i componenti eletti del Consiglio Direttivo Nazionale un Presidente ed
158 eventualmente, su istanza del consiglio stesso, un Vicepresidente. Sempre su istanza del Consiglio Direttivo
159 Nazionale e qualora si manifestassero, difficoltà, impedimenti o importanti ragioni di opportunità, il Presidente potrà
160 essere straordinariamente scelto al di fuori dei membri del Consiglio, individuato tra figure in grado di garantire
161 coesione, prestigio e terzietà super partes.

162 In caso di assenza o impedimento del Presidente, quest'ultimo sarà sostituito dal Vicepresidente. Il Presidente ed il
163 Vice Presidente durano in carica fino alla scadenza del Consiglio Direttivo Nazionale. La rappresentanza legale
164 dell'Associazione in giudizio e di fronte ai terzi ed il potere di firma spettano al Presidente nonché a coloro che
165 hanno eventualmente ricevuto dal Presidente e/o dal Consiglio Nazionale specifici incarichi, ciascuno nell'ambito dei
166 compiti ad essi attribuiti. Il Presidente potrà delegare il Vicepresidente, i componenti del Consiglio Direttivo
167 Nazionale ed i Delegati delle Sezioni Territoriali alla trattazione ed alla conclusione di singoli atti o categorie di atti.
168 Potrà inoltre compiere qualsiasi operazione bancaria. Il Presidente deve procedere alla scelta di uno o più nominativi
169 da sottoporre al Consiglio Direttivo Nazionale per la nomina del Direttore Generale. In caso di parità di voto, il suo
170 voto vale doppio.

171 Il Presidente, in sua assenza o impedimento il Vicepresidente, convoca e presiede le riunioni dell'Assemblea e del
172 Consiglio Direttivo Nazionale, vigila sull'attuazione delle loro deliberazioni, compie gli atti d'urgenza da sottoporre
173 alla ratifica del Consiglio Direttivo Nazionale, interviene erogando sanzioni disciplinari in caso di comprovata
174 urgenza con delibera soggetta a ratifica da parte del Consiglio Direttivo Nazionale, intrattiene i rapporti con i terzi.

175 **Articolo 14 - Il Consiglio Direttivo Nazionale**

176 Il Consiglio Direttivo Nazionale è composto da cinque (5) membri, uno per settore ex art. 2, eletti dai soci ordinari
177 FNAS tra i propri soci che, al momento della candidatura, risultino regolarmente iscritti senza interruzione per
178 almeno un intero anno solare.

179 I Soci Ordinari potranno direttamente esprimere, nell'ambito dei Settori indicati in fase di iscrizione, il proprio voto,
180 con gli strumenti (eventualmente informatici e/o tecnologici) che verranno di volta in volta reputati idonei dal
181 Consiglio Direttivo, nel rispetto della partecipazione, tempestività, segretezza e rappresentatività di ogni socio. In
182 alternativa a quanto sopra, i Soci Ordinari potranno conferire per iscritto apposito mandato rappresentativo ai propri
183 Delegati Territoriali, i quali espliciteranno i voti dei singoli soci in fase di scrutinio e, comunque, con le modalità e
184 tempistiche convenute dal Consiglio direttivo. I componenti del Consiglio Direttivo Nazionale saranno eletti con il
185 voto favorevole della maggioranza dei votanti.

186 Il Consiglio Direttivo Nazionale resta in carica per quattro (4) anni e i suoi componenti sono rieleggibili per un
187 massimo di due (2) volte consecutive. Il Consiglio Direttivo Nazionale è investito di tutti i poteri per lo svolgimento
188 dell'attività sociale e per il raggiungimento degli scopi associativi, eccetto per le materie riservate alla decisione
189 dell'Assemblea, inoltre stabilisce annualmente la quota associativa che ogni socio deve versare. Ogni Consigliere è
190 referente responsabile dell'attuazione del programma per il proprio settore di competenza.

191 Viene eletto dal Consiglio Direttivo Nazionale, con la maggioranza dei voti dei suoi componenti, il Direttore
192 Generale. In caso di parità di voto prevarrà il voto del Presidente.

193 Il Consiglio Direttivo Nazionale può delegare determinati compiti in via continuativa al Presidente e ad uno o più dei
194 suoi membri. Può altresì affidare incarichi e rappresentanze specifiche a soci che abbiano particolari competenze
195 professionali. È facoltà del Consiglio Direttivo Nazionale nominare un Coordinatore dei Delegati Territoriali che avrà
196 funzione di vigilanza e collegamento tra la Sede Nazionale e le varie Sezioni Territoriali.

197 Il Consiglio Direttivo Nazionale di norma viene convocato dal Presidente, ovvero dai due terzi dei suoi componenti,
198 con autoconvocazione con le modalità ritenute più idonee, compresa la convocazione telematica, con adeguato
199 preavviso.

Il Presidente

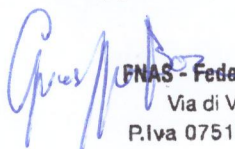
Il Segretario
verbalizzante

Il Direttore

Giuseppe Boron

Sergio Pejsachowicz

Federico Toso


FNAS - Federazione Nazionale Arte di Strada
Via di Villa Patrizi 10 - 00161 Roma
P.Iva 07510401008 - C.F. 96395280587



200 In caso di particolare urgenza, è ammessa la riunione indiretta del Consiglio Direttivo Nazionale, tramite l'utilizzo di
201 mezzi informatici, quali la video conferenza, sistemi telefonici e/o tramite posta elettronica, e le deliberazioni
202 adottate saranno valide a tutti gli effetti.

203 In caso di dimissioni di un consigliere, il Consiglio Direttivo Nazionale viene integrato dal primo dei non eletti nel
204 settore corrispondente. In caso non ce ne fossero, lo stesso provvede alla sua sostituzione con la formula della
205 cooptazione, fino alla prima Assemblea, che provvederà alla ratifica e/o ad eleggere un nuovo consigliere. Esso
206 delibera a maggioranza di voti ed in caso di parità prevale il voto del Presidente o di chi ne fa le veci. Per la validità
207 delle adunanze del Consiglio Direttivo occorre la presenza della maggioranza dei suoi componenti.

208 **Articolo 15 - L'Assemblea Nazionale dei Delegati**

209 La convocazione dell'Assemblea Nazionale dei Delegati dovrà essere effettuata, a mezzo raccomandata a/r ovvero
210 con qualsiasi altro mezzo (ad esempio telefax o posta elettronica) purché idoneo ad assicurare la prova
211 dell'avvenuto ricevimento, nei confronti dei Delegati Territoriali, almeno 20 (venti) giorni prima della riunione, con
212 indicazione degli argomenti all'Ordine del giorno, nonché data, l'ora ed il luogo ove si terrà l'Assemblea. Nell'avviso
213 di convocazione può essere prevista una data ulteriore di seconda convocazione, per il caso in cui nell'adunanza
214 prevista in prima convocazione l'assemblea non risulti legalmente costituita. Spetta all'Assemblea deliberare sul
215 bilancio consuntivo e preventivo, approvare il programma operativo di massima ed i progetti evolutivi della
216 Federazione, nonché indicare le linee generali di comportamento per meglio perseguire gli scopi sociali, deliberare
217 sulle modifiche dello Statuto e sullo scioglimento della Federazione. L'Assemblea si convoca inoltre ogni qualvolta il
218 Presidente ritenga opportuno, oppure ne sia fatta esplicita richiesta da almeno la metà dei Delegati Territoriali o da
219 almeno due terzi dei componenti del Consiglio Direttivo Nazionale. Della convocazione dell'Assemblea saranno
220 informati tempestivamente tutti i soci, mediante pubblicazione della convocazione stessa sul portale web della
221 Federazione.

222 L'Assemblea è composta dai Delegati Territoriali con diritto ad un voto ciascuno. L'Assemblea in prima convocazione
223 delibera con il voto favorevole della maggioranza degli aventi diritto, oppure in mancanza di questo, in seconda
224 convocazione, a distanza di almeno un'ora dalla prima, qualunque sia il numero dei partecipanti, con il voto
225 favorevole della maggioranza presente. E' ammesso il voto per delega, conferita ad altro Delegato Territoriale per
226 iscritto; ogni Delegato della Sezione Territoriale non può ricevere più di una delega.

227 L'Assemblea è presieduta dal Presidente Nazionale o, in sua assenza, dal Vicepresidente o da persona designata
228 dall'Assemblea stessa. Le modalità di votazione avverranno per alzata di mano con prova contraria. Sarà a scrutinio
229 segreto ogni qualvolta lo decidesse l'Assemblea, per particolari deliberazioni; la procedura verrà stabilita dal
230 Presidente dell'Assemblea, sentita l'Assemblea stessa. Le decisioni dell'Assemblea possono essere adottate
231 mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso espresso per iscritto.

232 La procedura di consultazione scritta o di acquisizione del consenso espresso per iscritto non è soggetta a
233 particolari vincoli purché sia assicurato a ciascun Delegato Territoriale il diritto di partecipare alla decisione e sia
234 assicurata a tutti gli aventi diritto adeguata informazione. La decisione è adottata mediante approvazione per
235 iscritto di un unico documento ovvero di più documenti che contengano il medesimo testo di decisione. Il
236 procedimento deve concludersi entro dieci giorni dal suo inizio o nel diverso termine indicato nel testo della
237 decisione. Le decisioni dell'Assemblea adottate mediante consultazione scritta, ovvero sulla base del consenso
238 espresso per iscritto, sono prese con il voto favorevole della maggioranza dei Delegati Territoriali, non computandosi
239 le astensioni.

240 **Articolo 16 - I Delegati Territoriali**

241 Il Delegato Territoriale è nominato per la prima volta dal Presidente Nazionale, sentito il parere favorevole del
242 Consiglio Direttivo Nazionale. Il Delegato della Sezione Territoriale deve entro 24 (ventiquattro) mesi dalla scadenza
243 del mandato del Consiglio Direttivo Nazionale, indire l'Assemblea della Sezione Territoriale, per l'elezione del
244 successivo Delegato. La durata della carica di Delegato è di 4 (quattro) anni.

245 La Federazione conferisce mandato al Delegato Territoriale affinché raccolga le adesioni nell'ambito della Sezione
246 Territoriale. Egli dovrà presiedere l'Assemblea dei soci della Sezione Territoriale e dovrà fungere da tramite tra i soci
247 residenti - o con la sede - nella Sezione e la Sede Nazionale.

248 Il Delegato Territoriale dovrà promuovere ogni utile attività compatibile con gli scopi della Federazione, nel rispetto
249 del presente Statuto. Qualsiasi obbligazione attiva o passiva del Delegato Territoriale dovrà essere autorizzata
250 preventivamente dal Presidente Nazionale, il quale dovrà tempestivamente informarne il Consiglio Direttivo ed
251 ottenere nulla osta, anche attraverso le modalità telematiche previste dallo Statuto.

252 I Delegati Territoriali dovranno nello specifico svolgere i seguenti compiti:

- 253 - curare l'attività di tesseramento;
- 254 - promuovere e sviluppare le politiche associative a livello locale;

Il Presidente

Il Segretario
verbalizzante

Il Direttore

Giuseppe Boron

Sergio Pejsachowicz

Federico Toso

FNAS - Federazione Nazionale Arte di Strada

Via di Villa Patrizi 10 - 00161 Roma

R.Iva 07510401008 - C.F. 96395280587



- 255 - garantire, nei modi e con le procedure migliori, la partecipazione diretta dei soci all'attività della Federazione;
256 - rappresentare l'associazione nei confronti di enti, istituzioni, organizzazioni sociali e politiche locali;
257 - sviluppare le strutture dell'associazione e promuovere il tesseramento;
258 - organizzare le attività ed i servizi offerti ai soci dell'associazione;
259 - organizzare la vita associativa locale, nel rispetto di principi di democrazia e partecipazione previsti dal presente
260 Statuto.

261 I delegati rappresentano presso il Consiglio i soci appartenenti alla propria Sezione e garantiscono al Consiglio la
262 trasmissione delle richieste e dei riscontri dei soci. I Delegati Territoriali indicano le Assemblee territoriali e
263 provvedono alla redazione dei verbali corrispondenti. Sono eleggibili come Delegati i soci che, al momento della
264 candidatura, risultino regolarmente iscritti senza interruzione negli ultimi 2 anni.

265 **Articolo 17 - Le Assemblee Territoriali dei soci**

266 Le Assemblee delle Sezioni Territoriali eleggono i Delegati Territoriali.

267 Esse sono indette obbligatoriamente a questo scopo. Le assemblee possono essere liberamente indette tutte le
268 volte che il Delegato lo ritenga necessario o ne faccia richiesta un terzo degli iscritti alla sezione. Le volontà
269 espresse dalle Assemblee territoriali sono rappresentate al Consiglio per il tramite del Delegato corrispondente. La
270 sede deve essere determinata nell'atto di convocazione.

271 L'Assemblea della Sezione Territoriale è composta da Artisti e Associazioni, rispettivamente con residenza e sede
272 presso la Sezione Territoriale. Ciascuna Associazione parteciperà all'assemblea attraverso il proprio rappresentante
273 legale, o suo delegato, il quale avrà diritto ad un voto più un altro voto per ciascun consigliere eventualmente
274 tesserato. L'Artista potrà intervenire in assemblea personalmente, o tramite delegato, ed avrà diritto ad un voto.

275 L'Assemblea sarà convocata dal Delegato Territoriale con qualsiasi mezzo, anche informatico e tecnologico, idoneo
276 a garantire a tutti gli aventi diritto adeguata e preventiva informazione (a titolo esemplificativo, mediante
277 pubblicazione della convocazione sul sito internet della Federazione).

278 Per i quorum costitutivi e deliberativi, valgono le regole dettate dal presente statuto per l'Assemblea Nazionale dei
279 Soci.

280 **Articolo 18 - Il Direttore Generale o Segretario Nazionale**

281 Su segnalazione del Presidente e con l'approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale viene eletto un Direttore
282 Generale; quest'ultimo dura in carica quanto il Consiglio Direttivo Nazionale ed è passibile di rielezione. Il Direttore
283 Generale, su incarico del Presidente, è dotato di ampi poteri di rappresentanza della Federazione di fronte ai terzi
284 potrà dunque assumere obbligazioni in nome e per conto della Federazione stessa, sottoscrivere atti e convenzioni,
285 compiere operazioni bancarie. Il Direttore Generale gestisce il patrimonio associativo, cura e sovrintende ad ogni
286 iniziativa necessaria per il raggiungimento degli scopi associativi fatti salvi i poteri affidati al Consiglio Direttivo
287 Nazionale. Il Direttore Generale potrà assistere ai lavori del Consiglio Direttivo Nazionale senza potere di voto.
288 Parimenti potrà assistere e partecipare ai lavori assembleari senza potere di voto. Il Direttore Generale non può
289 contemporaneamente ricoprire, altre cariche istituzionali previste dal presente statuto.

290 Per l'attività del Direttore Generale è prevista apposita retribuzione, definita da determinazione del Consiglio
291 Direttivo Nazionale, nel rispetto dei regolamenti specifici. Il Direttore Generale può dotarsi di un proprio staff di
292 collaboratori con cui realizzare i compiti assegnati dal proprio mandato. L'individuazione dei collaboratori, la
293 definizione dei compiti e la determinazione dei compensi, su proposta del Direttore Generale, deve essere
294 approvata dal Consiglio Direttivo Nazionale

295 **Articolo 19 - Il Collegio dei Revisori**

296 Qualora se ne ravvisi l'opportunità, l'Assemblea può nominare il Collegio dei Revisori dei Conti. Esso è composto da
297 tre (3) membri effettivi, di cui uno viene nominato dal Presidente e due componenti, eletti con la maggioranza di
298 almeno la metà dei voti, per delibera, dell'Assemblea dei Delegati. Durano in carica quattro (4) anni con possibilità
299 di rielezione. Il Collegio dei Revisori dei Conti, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, certifica la
300 corrispondenza del bilancio consuntivo alle risultanze dei libri e delle scritture contabili, approva preventivamente il
301 bilancio consuntivo. Il Collegio dei Revisori dei Conti può assistere senza potere di voto alle riunioni delle Assemblee
302 dei Soci e del Consiglio Direttivo Nazionale. I componenti del Collegio dei Revisori non possono ricoprire altre
303 cariche statutarie.

304 **Articolo 20 - Il Collegio dei Provisori**

305 Il Collegio dei Provisori è organo facoltativo composto da 3 membri effettivi e due supplenti e viene eletto, su
306 proposta del Consiglio Direttivo Nazionale o se richiesto dalla maggioranza dei Delegati, dall'Assemblea Nazionale.

Il Presidente

Giuseppe Boron

Il Segretario
verbalizzante

Sergio Pejsachowicz

Il Direttore

Federico Toso

FNAS - Federazione Nazionale Arte di Strada
Via di Villa Patrizi 10 - 00161 Roma
P.Iva 07510401008 - C.F. 96395280587

Il Collegio al proprio interno elegge il Presidente e, entro novanta giorni dalla nomina, adotta all'unanimità un regolamento di funzionamento interno da comunicarsi ai consiglieri direttivi ed alle sezioni territoriali. Il Collegio dei Probiviri, fatte salve le competenze del Collegio dei Revisori, vigila sull'osservanza della legge, dello statuto e dei regolamenti adottati e dirime eventuali controversie insorte all'interno della associazione. Il Collegio dei Probiviri, con decisione motivata, se non dispone il proscioglimento dagli addebiti, può irrogare le seguenti sanzioni in ragione della gravità e del tipo di inadempimento ascrivibile al soggetto responsabile:

- Richiamo motivato

- Censura

- Sospensione temporanea fino a 4 mesi dalle cariche sociali

- Sospensione temporanea del diritto di voto e di intervento

Il Collegio dei Probiviri, con decisione motivata ed in caso di inadempimenti gravi, può sottoporre al Consiglio Direttivo Nazionale una proposta di esclusione degli associati o di revoca da cariche o incarichi associativi. I membri del Collegio dei Probiviri possono assistere alle riunioni del Consiglio Direttivo nazionale. I componenti del Collegio dei Probiviri non possono ricoprire altre cariche statutarie. In caso di cessazione dalla carica di uno dei membri effettivi subentrerà nel Collegio il supplente con la maggiore anzianità associativa.

Articolo 21 - Limite ai mandati

Le funzioni di Presidente e di Direttore Generale non possono essere ricoperte per un periodo superiore a due (2) interi mandati consecutivi. Coloro che abbiano ricoperto dette cariche per due (2) interi mandati consecutivi possono essere rieletti nelle predette cariche solo dopo il decorso di almeno quattro anni.

TITOLO V - PATRIMONIO E BILANCIO

Articolo 22 - Entrate dell'associazione

Le entrate dell'Associazione Nazionale sono rappresentate:

- dai proventi delle quote associative e da eventuali contributi richiesti ai soci e deliberati dal Consiglio Direttivo Nazionale,

- dalle convenzioni e accordi stipulati nell'assolvimento degli scopi associativi, con enti pubblici, privati, associazioni e persone;

- dai beni mobili ed immobili eventualmente acquisiti al patrimonio della associazione,

- da sottoscrizioni, donazioni, contributi, lasciti da parte di enti pubblici, privati, associazioni e soci.

- dalla partecipazione a bandi nazionali ed internazionali

- da occasionale attività commerciale per servizi a terzi (persone fisiche e giuridiche) limitatamente a beni e servizi compatibili con le finalità statutarie e approvate dal Consiglio Direttivo

- da ogni altra forma compatibile con la propria natura associativa e finalizzata al raggiungimento degli scopi statutarie

Articolo 23 - Esercizio Sociale e Bilancio annuale

L'esercizio sociale si chiude al 31 Dicembre di ciascuno anno.

Per ogni esercizio sociale il Consiglio Direttivo Nazionale deve approvare un bilancio annuale composto da uno stato patrimoniale, dal conto economico e da una relazione sulla gestione che rispettino i principi di redazione previsti dal codice civile e le disposizioni specifiche che regolano le associazioni rappresentative a livello nazionale e ogni altra norma di legge applicabile. Il bilancio deve essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Direttivo Nazionale entro 120 giorni dalla chiusura dell'esercizio. Il Direttore cura la comunicazione del progetto di bilancio ai componenti del Collegio dei Revisori e del Consiglio Direttivo Nazionale almeno 15 giorni prima della riunione convocata per la sua approvazione.

Articolo 24 - Divieto di distribuzione degli avanzi di gestione

L'eventuale avanzo di gestione non sarà mai distribuibile, direttamente o indirettamente tra i soci e dovrà essere reinvestito annualmente per attività afferenti l'oggetto sociale e/o di pubblica utilità. È sempre ammesso il rimborso delle spese per le attività istituzionali, secondo i termini definiti da apposito regolamento emanato dal Consiglio Direttivo.

Il Presidente

Il Segretario
verbalizzante

Il Direttore

Giuseppe Boron

Sergio Pejsachowicz

Federico Toso

FNAS - Federazione Nazionale Arte di Strada
Via di Villa Patrizi 10 - 00161 Roma
P.Iva 07510401008 - C.F. 96395280587



356 **Articolo 25 - Libri Sociali**

357 Presso la sede operativa nazionale dell'Associazione sono conservati, oltre l'elenco dei soci, i libri contabili previsti
358 dalle vigenti leggi nonché i seguenti libri sociali:

359 - Libro verbali Assemblea Nazionale dei delegati

360 - Libro verbali Consiglio Direttivo Nazionale

361 - Libro verbali Assemblea Territoriale dei soci

362 **Articolo 26 - Scioglimento dell'associazione**

363 Lo scioglimento dell'Associazione e la nomina del o dei liquidatori devono essere deliberati dall'Assemblea
364 Nazionale dei delegati con voto favorevole di almeno tre quarti degli aventi diritto.

365 In caso di scioglimento, determinato per qualsiasi motivo, i soci non hanno diritto ad alcuna quota del patrimonio
366 sociale. In ogni caso i proventi delle attività dell'associazione non sono divisibili né direttamente né indirettamente
367 tra gli associati. Il patrimonio eventualmente residuo, dedotte eventuali anticipazioni eseguite in precedenza dai
368 soci e contabilizzate, sarà devoluto ad altri enti senza scopo di lucro, con finalità analoghe o per fini di utilità
369 collettiva nel rispetto della normativa vigente in materia.

370 **Articolo 27 - Modifiche dello Statuto**

371 La revisione e/o le modifiche al presente statuto devono essere approvate dall'Assemblea Nazionale dei delegati
372 con i quorum costitutivi e deliberativi di cui al precedente art. 15.

373 **Articolo 28 - Rinvio a norme di legge e disposizioni finali**

374 Per quanto non espressamente previsto dal presente statuto si fa rinvio ai Regolamenti, ai Codici Etici, alle
375 disposizioni contenute dal Codice Civile ed alle leggi vigenti in materia.

376 Il presente statuto entra in vigore il 1 gennaio 2017 e sostituisce integralmente ogni testo precedente.

Il Presidente

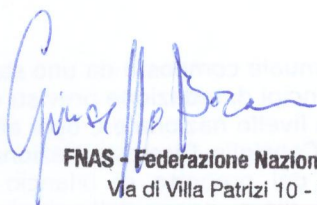
Giuseppe Boron

Il Segretario verbalizzante

Sergio Pejsachowicz

Il Direttore

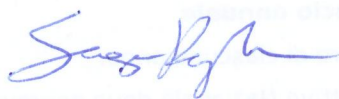
Federico Toso

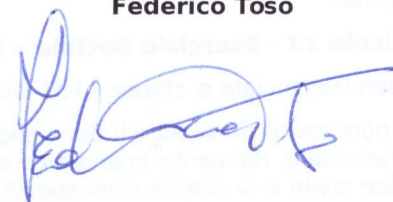


FNAS - Federazione Nazionale Arte di Strada

Via di Villa Patrizi 10 - 00161 Roma

P.Iva 07510401008 - C.F. 96395280587





Agenzia delle Entrate
Direzione Provinciale II di Torino
Ufficio Territoriale di Torino 4

Il 20/12/2016 n. 1980

Serie 3 - versati € 200,00

€ duecento/00

IL DELEGATO

